

Schede per il materiale della Biblioteca Test

Scheda a cura di  
(Supervisione: Daniela Lucangeli)

Titolo del test: Prove Oggettive di Matematica per la Scuola Elementare

Autori del test: Soresi S., Corcione D., Gruppo EMMEPIU'

Edizione: O.S. Organizzazioni Speciali, Firenze, 1992.

- Ambito di utilizzo
  - Assessment individuale

- Modello teorico di riferimento

Il test si propone di misurare il profitto scolastico in matematica; pertanto non si rifà ad alcun modello teorico sull'apprendimento matematico.

- Costrutto misurato

Il fattore misurato dal test è l'Apprendimento matematico; esso si propone infatti di fornire indicazioni sui vari aspetti dell'apprendimento matematico.

La batteria comprende i seguenti cinque tipi di prove:

- Prove di Logica
- Prove di Aritmetica
- Prove di Geometria e Misura
- Prove di Statistica- probabilità-informatica
- Prove di soluzione di problemi

- Kit del test

- Schede di Registrazione
- Fascicolo
- Manuale
- Oggetti da manipolare

- Somministrazione

- Qualifica del somministratore del test
  - Psicologo iscritto all'albo
  - Operatore qualificato non psicologo (Psicopedagogista, Insegnante specializzato)
- Qualifica del valutatore del test
  - Psicologo iscritto all'albo
  - Operatore qualificato non psicologo (Psicopedagogista, Insegnante specializzato)

- Destinatari - Fasce d'età:
  - 06-11
- Livello culturale:
  - cultura inferiore
- Modalità di somministrazione:
  - individuale
  - collettiva
- Modalità di presentazione degli stimoli:
  - carta-matita
- Forme:
  - Parallele
- Caratteristiche psicometriche
  - Attendibilità:
 

La stabilità al retest, relativamente alla **versione A** del test, è di 0.82 per la prima elementare, 0.83 per la seconda, 0.84 per la terza, 0.86 per la quarta, 0.87 per la quinta. Relativamente alla **versione B**, la stabilità al retest è risultata di 0.88 per la prima elementare, 0.89 per la seconda, 0.83 per la terza, 0.84 per la quarta, 0.89 per la quinta.
  - Validità di contenuto:
 

L'omogeneità delle varie parti del test (Guttman), nella **versione A**, è risultata di 0.87 per la prima elementare, 0.85 per la seconda, 0.87 per la terza, 0.87 per la quarta e 0.87 per la quinta. Nella **versione B**, l'omogeneità è di 0.87 per la prima elementare, 0.87 per la seconda, 0.82 per la terza, 0.81 per la quarta e 0.90 per la quinta.

La consistenza interna, per la cui stima è stata calcolata l'alfa di Cronbach, è risultata, nella **forma A** del test, di 0.91 per la prima elementare, 0.86 per la seconda, 0.95 per la terza, 0.90 per la quarta, 0.97 per la quinta. In riferimento alla **forma B**, l'alfa di Cronbach ha assunto i valori di 0.90 per la prima elementare, 0.93 per la seconda, 0.89 per la terza, 0.89 per la quarta e 0.96 per la quinta.
  - Campioni normativi:
 

Per la versione A del test, 212 alunni di prima elementare, 182 alunni di seconda, 354 alunni di terza, 606 alunni di quarta e 711 alunni di quinta. Per la versione B, 289 alunni di prima elementare, 295 alunni di seconda, 297 alunni di terza, 543 alunni di quarta, 683 alunni di quinta.
  - Dati normativi:
 

Nel manuale sono riportate le tabelle dei valori **soglia** per la costruzione dei Profili individuali, ovvero i valori che devono essere raggiunti affinché la prova possa ritenersi superata.
- Bibliografia
  - Cronbach, L.J. (1951), Coefficient alpha in the internal structure of tests. *Psychometryka*, 16, 297-334.

- Lucangeli, D. e Passolunghi, M.C. (1995), Psicologia dell'apprendimento matematico, Torino, Utet.
- Pedrabissi, L., Soresi, S. e Trotta, A. (1988), Appunti di Teorie e Tecniche dei test. ERIP Editrice, Pordenone.
- Rubini, V. (1975), Basi teoriche del testing psicologico. Patron Editore, Bologna.